

MINORI: IMPRESA SOCIALE **CON I BAMBINI** STANZIA PER IL BANDO 'TUTTI INCLUSI' 15 MLN DI EURO =

A sostegno dei bambini e ragazzi con disabilità e necessità educative speciali

Rpma, 26 mag. (Adnkronos) - "Tutti inclusi" è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che si propone di garantire la piena partecipazione alla vita sociale e scolastica dei minori con disabilità in condizioni di **povertà educativa**.

Il bando intende sostenere interventi innovativi e sperimentali, che rimuovano o riducano le barriere, sia fisiche che culturali, nell'accesso a opportunità educative e ludiche, garantendo la piena inclusione dei minori in povertà che rientrano nella categoria della disabilità vera e propria (sensoriale, motoria, psichica ex L.104/92) o che presentino importanti disturbi evolutivi specifici.

Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 15 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti. I minori con disabilità certificata nell'anno scolastico 2018/2019 erano circa 284.000, ossia il 3,3 per cento del totale degli iscritti. L'1,5 per cento di loro presentava una disabilità di tipo visivo, il 2,1 per cento di tipo uditivo, il 96,4 per cento di tipo psicofisico, che comprende molte e diverse fragilità riconosciute. (segue)

Per partecipare c'è tempo fino al 30 settembre

Pur promuovendo da decenni il principio del mainstreaming e della cosiddetta 'scuola per tutti', in Italia le barriere architettoniche e la mancanza di ausili specifici limitano di fatto l'accessibilità agli ambienti dell'apprendimento. Basti pensare che solo il 2 per cento delle scuole dispone di tutti gli ausili senso-percettivi per gli alunni con disabilità sensoriali (il 18 per cento dispone di almeno un ausilio).

La situazione è particolarmente complessa nel Mezzogiorno, dove il 49,9 per cento delle scuole è risultato non accessibile per la presenza di barriere fisiche, contro il 43,6 per cento nel nord, 45,8 per cento nel centro. Come confermano anche i dati dell'Osservatorio #Conibambini, l'attivazione della didattica a distanza per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha aggravato la problematica: tra aprile e giugno 2020 oltre il 23 per cento degli alunni con disabilità (circa 70 mila) non ha preso parte alle lezioni.





"La disabilità non riguarda soltanto i bambini e ragazzi che purtroppo ne sono affetti -spiega **Marco Rossi-Doria**, presidente di **Con i Bambini**- ma riguarda l'intera famiglia di appartenenza. Esse talvolta non hanno le risorse per sostenere percorsi di sostegno al minore e allo stesso tempo garantire cure adeguate anche ai fratelli". (segue)

Rossi-Doria, 'Ci proponiamo di sostenere il minore e al sua famiglia'

"Il progressivo aggravamento delle condizioni di disabilità -prosegue

Rossi-Doria- rischia di far entrare il minore e i suoi familiari in una spirale che ne connoterà, in negativo, l'intero arco della vita. Grazie al nostro nuovo bando ci si propone di dare aiuto anche alle famiglie e consentire di superare una condizione inaccettabile di doppio svantaggio, quella della disabilità e quella della povertà".

I partenariati devono essere composti da almeno due organizzazioni di Terzo settore, di cui una con ruolo di soggetto responsabile'. Gli altri partner possono appartenere anche al mondo della scuola, a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca e al mondo delle imprese.

Come nei precedenti bandi, è prevista la valutazione di impatto degli interventi che saranno selezionati, per valutarne l'efficacia e i cambiamenti generati, sia sui destinatari sia sulle comunità di riferimento. I progetti vanno presentati esclusivamente online, tramite la piattaforma Chàiros, raggiungibile dal sito internet www.conibambini.org, entro il 30 settembre 2022.

(Rex/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
26-MAG-22 20:10

